

## **"LA ZINGARA"**

*Di Giorgio Mottola*

### **GIORGIO MOTTOLA**

Lei ha un particolare dono di preveggenza, qual è?

### **ROBERTA BERNARDESCHI –DIRIGENTI REGIONALI DIRER**

Riesco a prevedere le nomine dei direttori esterni.

### **GIORGIO MOTTOLA**

Oggi dovrebbe essere nominato il nuovo direttore generale per le politiche sociali. Anche stavolta ha fatto una previsione?

### **ROBERTA BERNARDESCHI –DIRIGENTI REGIONALI DIRER**

L'abbiamo fatta in data 11 di agosto, e in data dell'11 di agosto, abbiamo previsto che sarebbe stato nominato il dottor Nereo Zamaro.

### **GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO**

E il 9 ottobre viene annunciato che il vincitore del bando è proprio Nereo Zamaro. Ma in Regione Lazio per prevedere quali saranno i vincitori dei bandi per dirigenti esterni non servono particolari capacità divinatorie.

### **ROBERTA BERNARDESCHI –DIRIGENTI REGIONALI DIRER**

I bandi sono già scritti ad hoc.

### **GIORGIO MOTTOLA**

Quante previsioni ha fatto finora?

### **ROBERTA BERNARDESCHI –DIRIGENTI REGIONALI DIRER**

Ne abbiamo fatte varie per le aree e 5 per i direttori.

### **GIORGIO MOTTOLA**

E finora quante ne ha azzeccate?

### **ROBERTA BERNARDESCHI –DIRIGENTI REGIONALI DIRER**

Sui direttori le abbiamo azzeccate tutte. Erano prevedibili per queste cose perché appunto, sull'Agenzia del Turismo, la persona si presentava già come Direttore, quindi... bene o male...

### **GIORGIO MOTTOLA**

No aspetti, aspetti, in che senso si presentava già come Direttore?

### **ROBERTA BERNARDESCHI –DIRIGENTI REGIONALI DIRER**

Partecipava alle riunioni della materia come Direttore dell'Agenzia.

**GIORGIO MOTTOLA**

E c'era un bando in corso?

**ROBERTA BERNARDESCHI – DIRIGENTI REGIONALI DIRER**

Eh, sì, certo. Alcuni colleghi mi dicevano, guarda che già si è presentato questo dottor Bastianelli che praticamente dice che lui dirigerà l'Agenzia.

**GIORGIO MOTTOLA**

Il dottor Bastianelli si presentava come Direttore dell'Agenzia per il Turismo ben prima che ci fossero i risultati del bando.

**NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Se lo faceva sbagliava: guardate il curriculum di questo che è venuto a fare l'agenzia per il turismo, girate per il Lazio, ascoltate chi vi pare... Abbiamo messo in campo e scelto tra i curricula migliori.

**GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO**

Giovanni Bastianelli per quasi vent'anni è stato dirigente di Confocommercio e poi per qualche mese consulente del ministro Brambilla. Questi gli incarichi più prestigiosi, se non si vogliono considerare le sue ospitate alle feste del Pd come esperto di turismo. Molti curricula sono stati inviati anche a un altro bando di cui però si conosceva in anticipo il vincitore: quello per il Coordinamento degli organismi autonomi, istituito a gennaio dal Consiglio Regionale.

**GIANLUCA PERILLI – CAPOGRUPPO CINQUE STELLE REGIONE LAZIO**

È un ente inutile perché gli altri organismi che dovrebbe coordinare sono già autonomi, hanno una struttura di supporto che li aiuta e alcuni altri enti sono totalmente inesistenti o inattivi.

**GIORGIO MOTTOLA**

E allora perché è stato istituito questo organismo?

**GIANLUCA PERILLI – CAPOGRUPPO CINQUE STELLE REGIONE LAZIO**

Ma semplice, per creare una nuova direzione da 180 mila euro l'anno.

**GIORGIO MOTTOLA**

Che è andata a chi?

**GIANLUCA PERILLI – CAPOGRUPPO CINQUE STELLE REGIONE LAZIO**

Alla dottoressa Felci appunto.

**GIORGIO MOTTOLA**

C'è chi dice che l'organismo sia stato costituito ad hoc per la dottoressa Felci. È vero?

**DANIELE LEODORI – PRES. CONS. REGIONALE LAZIO - PD**

Non mi sembra questo perché è stato fatto un bando come mai non è stato fatto in nessuna amministrazione regionale.

**GIORGIO MOTTOLA**

Un bando però di cui si conosceva già il vincitore prima.

**DANIELE LEODORI – PRES. CONS. REGIONALE LAZIO - PD**

Non credo.

**GIORGIO MOTTOLA**

Eh invece sì, c'ho la carta... eh ma perché mi spinge? Le sto facendo una domanda.

**DANIELE LEODORI – PRES. CONS. REGIONALE LAZIO - PD**

Basta, basta, ho risposto abbastanza.

**GIORGIO MOTTOLA**

Questa però è una domanda a cui non ha risposto.

**GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO**

Ma chi è Cinzia Felci?

**CINZIA FELCI**

*"La regione può partecipare grazie alla competitività dimostrata..."*

**GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO**

La prima nomina a dirigente la ottiene nel Comune di Velletri, ma con un concorso denunciato come irregolare. Nonostante ciò l'ex governatore Storace se la porta in Regione e la nomina a capo dell'ufficio di rappresentanza a Bruxelles. Incarico per il quale viene poi confermata anche da Piero Marrazzo. Eppure la gestione della Felci della sede di Bruxelles era stata fortemente criticata per inefficienze e costi stratosferici.

**PAOLA BRIANTI – EX PRES. COMMISSIONE AFFARI EUROPEI REG. LAZIO - PD**

Io feci una mozione in aula, firmata da tutti i consiglieri in cui chiedevamo espressamente le ragioni di questa esistenza dell'ufficio nostro a Bruxelles, quanto realmente costasse alla Regione questo... Il presidente Marrazzo mi manda un bigliettino scritto sulla carta del consiglio, perché si trovava lì, "Cara Paola, ti sarei grato di ritirare l'ordine del giorno, perché il tema va approfondito con altra formalità".

**GIORGIO MOTTOLA**

E qual era quest'altra formalità a cui faceva riferimento Marrazzo?

**PAOLA BRIANTI – EX PRES. COMMISSIONE AFFARI EUROPEI REG. LAZIO - PD**

Mai saputo.

### **GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO**

L'ultima infornata di direttori generali porta invece in Regione altri 3 esterni. Si tratta di Gennaro Tornatore, da capo dei vigili del fuoco di Viterbo, viene promosso direttore dell'agenzia della Protezione civile; l'avvocato Giancarlo Caselli, nominato reggente dell'avvocatura regionale e infine Fabrizio Lella, ex dirigente in Provincia ai tempi di Zingaretti, diventa direttore della Formazione. Tutti e tre vincitori annunciati di bandi regionali.

### **GIORGIO MOTTOLA**

Si è verificato un fenomeno quasi paranormale qui in Regione, per cui si sapeva già prima chi avrebbe vinto. Com'è possibile?

### **NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Questo lo dice lei.

### **GIORGIO MOTTOLA**

Ci sono delle carte con data certa...

### **NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Questo è il solito trucchetto, che una fa le cose poi dicendo, hai visto ci ho azzeccato. Gennaro Tornatore...

### **GIORGIO MOTTOLA**

Però non è soltanto uno, si tratta di tutte le nomine esterne sono state azzeccate prima. Io stesso quando voi...

### **NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Questo non è vero. Questo non è vero.

### **GIORGIO MOTTOLA**

...stavate per nominare Zamaro ho intervistato la dirigente, mi ha fatto il nome del dottor Zamaro e puntualmente si è verificato.

### **NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Ma guardi che una delle cose delle quali sono più orgoglioso è che, ad esempio sui direttori generali, prima contava solo coloro che avevano i requisiti. Io ho introdotto dei meccanismi di selezione per cui i curricula sono passati... andati a Londra dentro un vaglio di 8 milioni di curricula. Poi ci sono stati i colloqui e dopo i colloqui un'ulteriore selezione. Questo modello garantisce molto di più il crollo della discrezionalità.

### **GIORGIO MOTTOLA**

Sono molto rigorose le selezioni per dirigenti della Regione Lazio?

### **DIRIGENTE REGIONE LAZIO**

Nel mio caso a dire la verità non sono stati così scrupolosi. Io sono una dirigente della Regione e ho partecipato al bando per diventare direttore. Però ho presentato la domanda sia al concorso riservato agli interni, sia a quello riservato agli esterni.

### **GIORGIO MOTTOLA**

E che cos'è successo?

### **DIRIGENTE REGIONE LAZIO**

È successo che nonostante il mio nome fosse lo stesso e il curriculum fosse identico, nel concorso da interno sono stata valutata come non idonea, vede qui, "P" vuol dire parziale, quindi non sufficiente, mentre invece nel concorso da esterno sono stata valutata come sufficiente, e quindi positiva. Però non abbastanza per essere ammessa. Cioè non si sono nemmeno accorti che il mio datore di lavoro era la Regione Lazio.

### **GIORGIO MOTTOLA**

E questo lei come se lo spiega?

### **DIRIGENTE REGIONE LAZIO**

Come me lo spiego? I bandi per diventare dirigenti sono solo una formalità. Si sa già chi è l'esterno da assumere.

### **GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO**

Se con la Polverini i dirigenti esterni erano 35, con Zingaretti sono saliti a 63. Stipendio medio tra i 100 e i 180 mila euro all'anno.

### **NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Quello che io rivendico e questo dà fastidio a volte qui dentro, è di aver portato volti nuovi nella Regione Lazio. Aver portato risorse nuove nella Regione Lazio. In politica ho preteso un cambio al 100% e ugualmente penso che faccia bene a tante lobby e lobbucce, lobbette che hanno fatto per anni il bello e il cattivo tempo, portare un po' d'aria pulita anche a quel livello.

Era evidente, basta chiederlo a chiunque, che la macchina amministrativa della Regione Lazio, lo vogliamo dire, non funzionava e adesso funziona meglio. Quando una società privata deve rilanciarsi cerca sul mercato i migliori.

### **GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO**

Tra i migliori troviamo: Alessandro Sterpa, vice segretario generale: era stato capo gruppo del PD in un Municipio di Roma. Flaminia Tosini, trombata a Civitavecchia col Pd, diventa capo area del ciclo dei rifiuti. Attilio Vallante, genero di Mancino, coordina le politiche territoriali. Alessio D'Amato, ex consigliere regionale del Pd, rinviato a giudizio per truffa sui fondi pubblici, oggi guida la cabina di regia sulla sanità. Il capo gabinetto Maurizio Venafrò è stato invece rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta. Manuela Manetti, direttore generale dei rifiuti, è rimasta coinvolta nello scandalo Malagrotta, come Maria Grazia Pompa, vice presidente dell'ARPA. Per la

stessa inchiesta era stato arrestato l'ex direttore generale all'ambiente Raniero De Filippis, già condannato a 750 mila euro per danno erariale e stato sostituito da Bruno Placidi, colpevole di un danno erariale da 1 milione e 200 mila euro.

**GIORGIO MOTTOLA**

Perché ha nominato De Fillipis a capo di una direzione così importante come l'ambiente e le infrastrutture nonostante una condanna per danno erariale?

**NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Ma vede, quando io sono arrivato lui era uno dei dirigenti esperto del settore, tra le tante nomine c'è stata anche quella.

**GIORGIO MOTTOLA**

Però un danno erariale da 750 mila euro...

**NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Sì ma andate a vedere il motivo... ma può esserci stata una leggerezza in quei giorni. Sì, forse sì, ho capito, crocifiggetemi. Può esserci stata una leggerezza, forse sì. Non è la cifra...

**GIORGIO MOTTOLA**

Okay. E quella leggerezza ci può stare. Però poi perché lo ha sostituito con Placidi che aveva una condanna per danno erariale che era doppia, di un milione e due.

**NICOLA ZINGARETTI – PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

Ma vede, anche lì, quello che conta per me è se, e posso dirlo di Placidi, sono persone che difendono l'amministrazione pubblica e governano bene. Io su questo sono abbastanza sereno. Poi ripeto, giudicate i fatti.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Veramente lo dicono tutti da anni "giudicate con i fatti". Poi se siamo messi così vorrà dire che tanto in gamba non erano. Nell'inchiesta Mafia Capitale risulta indagato il consigliere Eugenio Patanè, uno degli uomini di fiducia di Nicola Zingaretti. E nelle intercettazioni dell'inchiesta, Salvatore Buzzi, presidente della cooperativa 29 giugno e socio occulto del boss Massimo Carminati, dice testualmente: «c'ho uno a cui do' 2500 euro al mese che mi tiene i rapporti con Zingaretti». Chissà chi è. Allora, la criminalità è noto che si infiltra e corrompe, per questo i criteri di nomina sono dirimenti, fanno la differenza. Un dirigente che è stato scelto con un bando finto come farà a opporsi a delle scelte sbagliate. Adesso, quando chi fa le nomine ne risponderà anche allora noi magari ci fideremo di più. Vale per la regione Lazio e per tutte le altre regioni, per i comuni, per i ministeri, per le autorità, per le le municipalizzate, le partecipate, giù fino agli enti più piccoli. Luca Chianca.